VENERDI' 25 APRILE 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III - N. 99 — UNA COPIA LIRE OTTO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA' (per mm. d'altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 25 Comunicati, Finanziari Legali, Aste. Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 28; Compartecipazione al lutto L. 60; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite ecc. L. 28 Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato
Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav.) tel. 6.31

ABBONAMENTI: Italia annuo L. 2.200 — Semestre L. 1.150 — Trimestre L. 600
Direzione, Redazione: Via Carducci, tel. 8.80 — Ammin. tel 1412 - c/c 9/16391

Secondo anniversario della liberazione

Commemorare una data storica significa innanzi tutto rivivere psicologicamente gli avvenimenti partecipando ad essi con l'animo ancor pieno di quel tumulto passionale che nel passato rappresentò la loro precipua determinante. Significa inoltre (ed è ciò che ha la maggiore importanza) comprenderli nella loro genuina ed inalterata essenza.

Non alludo certamente a quelle stereotipate ed insulse commemorazioni che per lunga tradizione si ripetono per forza d'inerzia e che troppo spesso servono soltanto a smaltire le velleità esibizionistiche di oratori ufficiali e soddisfare la deteriore curiosità di un pubblico privo di ogni interessamento per ciò che si commemora e quindi sentimentalmente assente. Questo genere di commemorazioni altro non sono che ridicole parodie di ricordi ormai cancellati e meglio sarebbe evitarle assolutamente per quel senso di rispetto alla storia che ogni cittadino mentalmente ben conformato dovrebbe avere.

Ma ciò che è vivo nella coscienza d'un popolo, ciò che è ancora fortemente sentito perchè è parte incancellata dello stesso presente, quello soltanto è degno d'esser ricordato ed esaltato, perchè il ricordo e l'esaltazione in tal caso rappresentano il compimento di un sacro dovere.

Ed oggi quale fatto della storia, quale avvenimento del passato è maggiormente presente nel cuore degli italiani non degeneri quanto la gloriosa data del 25 aprile 1945 che vide il nostro popolo scattare nell'ultimo definitivo impeto di ribellione che doveva schiantare le sue catene e portarlo alla liberazione?

Dico ultimo e definitivo impeto di ribellione per metter meglio in rilievo tutto ciò che precedentemente a questa data era stato compiuto da quelli eroi e da quei martiri che tale indimenticabile data avevano preparata coi loro sacrifici e col loro sangue.

E son ben questi che oggi principalmente s'intende commemorare ed esaltare. Sono coloro che trasportati in Germania lasciarono la vita nei campi di eliminazione; son coloro che seviziati perfino dai loro stessi compatrioti, brutali complici di un nemico implacabile, finirono di fronte ad un plotone di esecuzione o furono impiccati davanti agli occhi terrorizzati di vecchi, donne e bambini costretti a presenziare a tali orrendi spettacoli.

Ed accanto a questi grandi martiri saranno oggi esaltati tutti coloro che per quasi venti mesi combatterono esposti a tutte le sofferenze, a tutti i pericoli, inseguiti da un nemico bestiale, incomparabilmente più forte e pronto alle più feroci vendette.

Esaltazione quindi di tutti i partigiani le cui gesta e sacrifici erano illuminati da quell'ideale miraggio di libertà che in ogni epoca della storia mosse l'uomo a compiere le azioni più eccelse.

Sia dunque la festa di questo giorno rievocazione d'eroismi, rievocazione di gloria, inno alla libertà conquistata e promessa di popolo per la conquista di altre libertà che ora si intravvedono ancor lontane sull'orizzonte della vita sociale ma che bisogna raggiungere affinchè l'uomo possa sempre meglio adempiere ai quei doveri morali che rappresentano l'intima e più profonda essenza della persona umana.

Non sempre una conquista è per così dire completa, anzi non è possibile pensare che ciò possa mai avverarsi perchè nulla mai si completa nella vita ma si prolunga con essa snodandosi nell'avvenire, il quale presenterà sempre nuove e più alte vette da raggiungere.

Dal falso concetto che molti hanno circa la piena e statica soddisfazione che dovrebbe subentrare dopo il raggiungimento di un dato fine propostosi, ritenuto in precedenza come il massimo di quanto si potesse desiderare, è nata quella disillusione e quel pessimismo subentrato dopo la liberazione perchè si aspettava da essa qualcosa che andava al di là delle concrete finalità per cui la lotta partigiana era stata condotta.

Per questo si sente dire talvolta da qualcuno che non valeva la pena di combattere, che i nostri sacrifici sono stati mal ripagati dagli alleati ecc. disconoscendo così il sacrificio dei vivi e dei morti e svalutando tutto quello che la liberazione realmente ha portato di bene al nostro Paese.

Hanno mai pensato costoro quello che sarebbe avvenuto dell'Italia e del mondo se la Germania avesse vinto la guerra? Immaginano essi ciò che Hitler avrebbe fatto di noi se gli alleati fossero stati da lui sconfitti?

E come fanno a non apprezzare, questi incoscienti, se non altro la libertà di cui godono di criticare ciò che loro aggrada senza essere molestati? Ci sarebbe forse con Hitler e con Mussolini la libertà di stampa, il diritto di eleggere i propri rappresentanti in parlamento, il diritto di riunione e la libertà di parola? Cose queste che preparano l'organizzazione della vita futura e senza di esse vano sarebbe aspettarsi alcun progresso.

Queste libertà che sono state conquistate col sacrificio e col sangue valorizzano appunto lo sforzo eroico dei partigiani; ed è questo sforzo sublime che oggi l'Italia ricorda, memore e grata contro ogni disfattismo, contro ogni velleità di ripristinare un odioso passato, contro ogni perfida svalutazione di quei vantaggi morali ottenuti, senza dei quali la vita sarebbe una maledizione.

Siamo stati vittime, e lo siamo ancora, di molte ingiustizie; graveranno sopra di noi per molti anni ancora difficoltà di ogni specie, frutto di inconcepibili errori passati, ma nello stesso tempo aleggia sul nostro Paese qualche cosa che ci dà la certezza di un migliore avvenire e rende tollerabili tutti i disagi che dobbiamo sopportare.

Coloro, pochi in verità, che ciò non vogliono comprendere non possono valutare il senso della vita umana e si mettono al livello dei bruti.

Al disopra di loro il vero popolo italiano saluta oggi l'avvento della liberazione come uno dei più grandi fatti della sua storia.

Gloria dunque e perenne esaltazione per gli eroi che la vollero e la seppero realizzare.

Felice Feruglio

QUARANTACINQUE GIORNI PERDUTI

Conclusione senza conclusioni della Conferenza dei quattro Grandi a Mosca

Entro novembre una sessione londinese con probabile incontro preliminare a New York - Le clausole non concordate del trattato austriaco deferite a una commissione di esperti - Nonostante tutto, Marshall si dichiara ottimista

MOSCA, 24 aprile.

(Reuter) — Dopo 45 giorni di lavori, i quattro ministri degli esteri hanno concluso oggi l'attuale sessione alle ore 18.35 decidendo di riunirsi di nuovo a Londra nel mese di novembre. Nel caso però che essi dovessero trovarsi a New York, prima di quella data, per l'assemblea generale dell'ONU, fissata per settembre, si approfitterà dell'occasione per una breve sessione.

Questa sera i ministri hanno convenuto di istituire una speciale commissione per l'Austria, che si riunirà a Vienna il 1.o maggio, per esaminare tutte le clausole ancora non concordate del trattato di pace con l'Austria.

Questa commissione comprenderà un comitato di esperti che si occuperà particolarmente delle clausole relative alle proprietà tedesche e ai beni delle Nazioni Unite in Austria. L'ordine del giorno e il luogo della prossima riunione dei sostituti per la Germania e per l'Austria sarà deciso attraverso le normali vie diplomatiche. Oltre a prendere le decisioni sopraccennate, i ministri hanno esaminato questa sera la proposta americana, avanzata da Byrnes a New York e ripetuta il 23 marzo da Marshall, per una riduzione delle forze di occupazione alleate in Germania. Essi hanno approvato una mozione che invita il Consiglio alleato di controllo a Berlino ad occuparsi di questo problema.

Nella riunione odierna, Molotov ha risposto alla dichiarazione fatta ieri da Marshall sulla questione dell'accordo quadripartito per il disarmo della Germania e sul trattato austriaco. Molotov ha ripetuto quasi gli identici argomenti usati ieri nel discutere il trattato quadripartito, insistendo che l'atteggiamento sovietico non comporti il rigetto dell'idea di un accordo quadripartito.

Egli ha respinto, come assolutamente infondata, la proposta di Marshall di deferire all'assemblea generale dell'ONU la questione austriaca, con la richiesta di formulare raccomandazioni sul problema delle riparazioni. Ha proposto invece la costituzione di una commissione quadripartita destinata a studiare le divergenze tuttora aperte circa il trattato austriaco. La proposta è stata accolta.

La conferenza si concluderà ufficialmente questa notte con un banchetto di addio, offerto dal generalissimo Stalin in onore dei membri più ragguardevoli delle quattro delegazioni. Il treno speciale della delegazione francese partirà da Mosca domani sera, seguito a qualche ora di distanza da quello della delegazione britannica.

Di ritorno dalla riunione di questa sera, il segretario di Stato americano Marshall ha espresso il suo disappunto per l'esito dei lavori, ma ha detto di considerare la conferenza di Mosca soltanto come «la conclusione del primo round». «Siamo molto spiacenti di non essere riusciti a concludere il trattato quadripartito e a raggiungere un accordo sul trattato di pace con l'Austria. Sapevo bene, anche prima di venire qui, che sarebbe stato impossibile arrivare ad una decisione sul trattato di pace tedesco in questa conferenza, ma nutrivo buone speranze per le altre questioni. Si son avuti molti malintesi causa la definizione delle proprietà tedesche e il comitato degli esperti dovrà lavorare a lungo prima di risolvere queste difficoltà. Ci vorrà un mese o due prima che si possano valutare chiaramente i progressi compiuti verso la chiarificazione delle questioni trattate a questa conferenza. La soluzione di queste questioni è di somma importanza per l'Europa e per il mondo intero e perciò è possibile che la nostra impazienza faccia sì che le nostre aspettazioni vadano oltre la realtà. Tuttavia, pur con tutta la mia impazienza, ritengo che vi siano buone probabilità di raggiungere un accordo su queste questioni».

Per l'unione sindacale dei lavoratori di tutto il mondo

Gli otto punti programmatici del manifesto federativo - Appello dei socialisti francesi per un fronte unico contro le mire del partito di De Gaulle - Il generale elogia Truman: fra compari ci si intende

PARIGI, 24 aprile.

(Reuter) - La Federazione sindacale mondiale ha pubblicato a Parigi un manifesto per il primo maggio, con cui invita, nell'interesse della democrazia e della pace, tutti i lavoratori ancora non aderenti ai sindacati ad unirsi ai 71 milioni di iscritti.

Nel sollecitare gli iscritti ai sindacati di tutto il mondo a difendere i loro diritti, il manifesto formula le seguenti richieste: 1) Fine dello sfruttamento e della discriminazione sociale ed economica, sotto tutte le forme, sia di razza che di sesso. 2) Pari retribuzione per pari lavoro, alle donne e ai giovani, come agli uomini. 3) Lavoro per tutti e salari che garantiscano ai lavoratori l'indispensabile. 4) Vacanze annuali pagate. 5) Libertà di parola, di riunione, di stampa e di organizzazione. 6) Distruzione completa del fascismo. 7) Vera denazificazione della Germania e democratizzazione del Giappone. 8) Assistenza mediante tutte le risorse sindacali ai popoli della Spagna e della Grecia, e a tutti gli altri popoli oppresi che combattono per la conquista dei loro diritti sindacali democratici.

Riferendosi all'ondata di scioperi post-bellici, il manifesto così si esprime: «Vi sono molti esempi di scioperi che vengono crudelmente repressi dai governi. Questi scioperi sono provocati dalle difficili condizioni di vita imposte ai lavoratori. Nei programmi legislativi ed amministrativi di molti paesi non figurano ancora nè le riforme richieste dei lavoratori, nè l'istituzione di un più alto livello di vita, nè il controllo dei prezzi, nè la distribuzione dei prodotti essenziali. Infine vengono introdotte leggi contro il lavoro e contro i sindacati.

«Tuttavia — continua il manifesto — nonostante queste condizioni sfavorevoli, il movimento sindacale, sotto la guida della Federazione mondiale, fa progressi e si rafforza continuamente in tutto il mondo».

Il Partito socialista francese ha invitato oggi i Partiti comunista, MRP e radicale ad una conferenza destinata ad organizzare l'opposizione alla nuova formazione politica del generale De Gaulle. E' questo il primo tentativo da parte di uno dei grandi partiti politici francesi di allineare un fronte comune contro il generale. Si ha notizia che il De Gaulle terrà un discorso a Bordeaux il 15 maggio.

Frattanto, nella prima conferenza stampa tenuta in qualità di capo del «Rassenblement du peuple francais», il generale ha smentito oggi che la nuova formazione tenda all'instaurazione di un sistema politico basato su di un solo partito.

«Un solo partito — egli ha detto — sarebbe ridicolo. Noi non vogliamo la dittatura ma la democrazia che permetta al popolo francese di votare in base al suffragio libero e universale». De Gaulle ha quindi dichiarato di non essere stato sorpreso dal recente discorso di Truman al congresso. «L'America — egli ha detto — continua la sua politica tradizionale. Io ho parlato a Strasburgo, quasi nello stesso senso, con le stesse convinzioni, per ciò che riguarda la Francia».

Consiglio dei Ministri

L'assunzione dei reduci nelle Amministrazioni militari

Un'indennità di malattia ai tubercolotici dimessi dai sanatori

ROMA, 24 aprile.

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane a palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, presenti tutti i suoi membri, eccetto l'on. Aldisio e l'on. Gonella.

Con l'intervento dell'Alto Commissario alla sanità pubblica, il Consiglio ha esaminato ed approvato il decreto che integra l'assistenza post-sanatoriale ai tubercolotici dimessi dai luoghi di cura a seguito di guarigione clinica. Nel dicembre scorso il Governo aveva preso un provvedimento con il quale concedeva un sussidio giornaliero di lire 200 per un periodo di 180 giorni, prorogabili di altri 90 giorni. Oggi il Consiglio ha concesso ai dimessi dai convalescenziari non assicurati e non aventi diritto alle alle prestazioni per la disoccupazione, a titolo di integrazione dell'emolumento di lire 200, una indennità di malattia in misura analogia a quella del sussidio di disoccupazione.

Su proposta del ministro della Difesa è stato approvato uno schema di decreto che estende alle amministrazioni militari il decreto riguardante l'assunzione e la riassunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio esamina uno schema di decreto contemplante la liquidazione dell'istituto nazionale «Luce» che viene approvato in linea di massima. Sono quindi approvati uno schema di decreto riguardante una ulteriore proroga dell'efficacia delle requisizioni, disposte in applicazione del R.D. 18 agosto 1940, n. 1741, nonchè uno schema di decreto contenente norme integrative ai decreti riguardanti la revoca dei provvedimenti e delle misure adottate in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli stati stessi. Vengono ancora approvati, uno schema di decreto concernente l'abbreviazione ad un anno della pratica di procuratore legale, e uno schema relativo a provvidenze per agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie.

Doni dell'Irlanda al popolo italiano

Andranno ai tesserati dell'A.C.L.I. gli indumenti inviati al Vaticano?

NAPOLI, 24 aprile.

E' giunto ieri nel nostro porto, da Waterford, il piroscafo «Franka» che ha sbarcato 8500 colli contenenti scatolame offerto dal popolo irlandese al Governo italiano.

Dalla stessa nave sono pure sbarcate 30 balle di indumenti donati dall'Irlanda al Sommo Pontefice a scopo di beneficenza.

La Costituente approva l'articolo 26 riguardante la tutela della salute

ROMA, 24.

La seduta è aperta alle ore 11 dal Presidente on. Terracini. Approvato il verbale di ieri si riprende la discussione sul progetto di costituzione ed ha la parola l'on. Sullo il quale illustra brevemente il suo emendamento tendente a sopprimere l'art. 26. Gli on. Caronia e Maffi danno ragione di un emendamento sostitutivo dell'intero articolo.

L'on. MARTINO GAETA vorrebbe che fossero soppresse dal secondo comma del testo della commissione le parole «sono vietate le pratiche sanitarie lesive della dignità umana». L'on. DE MARIA sostiene la necessità di eliminare il fenomeno sociale della prostituzione, riconosciuto dello Stato e che costituisce la più grave menomazione della dignità umana, e di aggiungere il seguente comma «Nessuno può disporre del proprio corpo in maniera incompatibile con la dignità umana». L'on. Tupini dichiara di accettare in parte l'emendamento Caronia e di respingere gli altri che vengono ritirati dai proponenti.

L'emendamento Caronia nella prima parte risulta approvato. Il secondo comma dell'emendamento Caronia è ritirato dal proponente. Sul terzo comma la commissione accetta l'emendamento Caronia fatto proprio anche dall'on. Leone e dopo la votazione l'art. 26 risulta approvato nella seguente formulazione: «La repubblica tutela la salute come un fondamentale diritto dell'individuo e come un generale interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.

«Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per decisione di legge la quale non può violare i limiti imposti dal rispetto della personalità umana».

Si passa poi ad esaminare la proposta dell'on Franceschini per un articolo aggiuntivo che dovrebbe prendere il n. 26 bis. La commissione senza entrare nel merito fa presente l'opportunità di inserire o comunque di esaminare tale proposta dopo l'art. 28 per analogia di argomento. E così viene deciso.

Si passa poi allo svolgimento degli emendamenti proposti per lo articolo 27 dopo di che il Presidente comunica che ieri sera in occasione della votazione a scrutinio segreto si è rivelata una unità di meno per errato scrutinio delle schede. Spiega questa differenza e comunica che comunque l'esito della votazione non cambia e spera che l'Assemblea non metterà in dubbio l'affermazione. La Assemblea infatti gli dà atto della sua piena fiducia. La seduta è quindi rinviata a lunedì.

Conversione del "Prestito della ricostruzione,,

Un radio-discorso del ministro delle Finanze e Tesoro

ROMA, 24.

Il ministro delle Finanze e Tesoro on. Campilli ieri sera dopo il Consiglio dei ministri ha tenuto alla radio il seguente discorso: Desidero comunicare personalmente alcune importanti decisioni adottate oggi dal Consiglio dei ministri.

Il Governo è al lavoro per avviare il Paese al risanamento economico e finanziario ed a tale scopo sta procedendo alla graduale attuazione del programma a suo tempo predisposto attraverso una serie di provvedimenti adottati o in corso di approvazione.

Occorre anzitutto lavorare tenacemente ed aumentare con ogni sforzo la nostra produzione ed occorre inoltre che tutti contribuiscano con un equo sacrificio nella misura della rispettiva possibilità e capacità a fornire allo Stato i mezzi di cui ha bisogno.

Il Governo nello stesso tempo si è impegnato in un'attenta e continua politica di riduzione delle spese.

Intendiamo procedere in ogni campo ed in ogni momento con la massima possibile giustizia e con la più assoluta lealtà. Per questo motivo e per la necessità di confermare in tutti la piena fiducia nell'opera dello Stato ed evitare ingiustificati sacrifici da parte di coloro che più si sono mostrati pronti a comprenderne le esigenze ho proposto al Consiglio dei Ministri di oggi, che lo ha approvato, un provvedimento di particolare importanza anche sul piano morale.

Il provvedimento riguarda i sottoscrittori al «prestito della ricostruzione». Quando il prestito fu lanciato il Governo contava di poter attuare determinati provvedimenti, come quello del cambio della moneta, che in seguito, ragioni tecniche hanno reso inattuabile. Di conseguenza i sottoscrittori al prestito hanno praticamente perduto alcuni dei vantaggi che erano stati loro promessi all'atto della sottoscrizione.

Il Consiglio dei ministri ha pertanto deciso di concedere ai possessori del prestito la facoltà di scegliere secondo la loro convenienza fra due soluzioni: conservare cioè il titolo originario 3.50 per cento per avvalersi dei benefici contemplati nella legge per la imposta straordinaria sul patrimonio oppure convertirlo in altro titolo redimibile al 5 per cento.

Tale decisione non va intesa peraltro come disconoscimento della opportunità in adeguate condizioni di mercato e ad assetto monetario raggiunto di una graduale riduzione dei tassi di interesse per i prestiti di future emissioni.

Questo atto di riconoscimento per i sottoscrittori al prestito era un dovere da compiere ed il Governo lo ha compiuto come prova di lealtà verso i cittadini.

Sempre nel Consiglio dei Ministri di oggi è stato inoltre approvata la istituzione di un comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Esso avrà il compito di indirizzare e disciplinare il mercato del credito affinchè l'impiego del risparmio nazionale sia rivolto ad un più rapido risanamento dell'economia. Si debbono assolutamente evitare dispersioni ed evasioni a semplice carattere speculativo e non rispondenti agli interessi generali. Il Governo è deciso a difendere la moneta con ogni mezzo.

La lotta per raggiungere tale fine è oggi il nostro fondamentale obiettivo ed essa potrà essere condotta a termine tanto più rapidamente quanto più il Governo potrà contare sull'appoggio di tutti i cittadini.

Nessuno si illuda di poter rimanere estraneo alla battaglia di tutti, nessuno pensi di potersi isolare in un proprio egoistico campo di azione poichè il destino della nostra economia e della nostra moneta è il destino di tutti gli italiani.

Il prezzo politico del pane sarà abolito quanto prima possibile

Le intenzioni del Governo in proposito e il piano del Commissariato per l'alimentazione

ROMA, 24 aprile.

Nuovi chiarimenti circa il tesseramento differenziato del pane e il prossimo censimento annonario sono stati forniti, nel corso di una conferenza stampa, dal direttore generale dell'alimentazione prof. Pellegrini. Il censimento annonario non persegue alcuno scopo di carattere fiscale, ma unicamente quello di fornire elementi di giudizio per giungere a un graduale ritorno al prezzo economico del pane. Ancora non è possibile abolire, per tutti i consumatori, il prezzo politico; saranno quindi le classi abienti e medio abbienti, le quali comprendono complessivamente 13 milioni di consumatori, quelle che subiranno per prime l'onere del prezzo politico, che oggi significa per le finanze statali un esborso di circa 90 miliardi di lire.

Il prof. Pellegrini ha detto che non si possono ancora fare previsioni precise circa le modalità con le quali sarà applicato il tesseramento differenziato nel mese di luglio. Molto dipenderà dagli arrivi di grano dall'estero se le razioni nei prossimi mesi potranno essere mantenute all'attuale livello, e se non sarà necessario disporre riduzioni quantitative per le classi abbienti e medio abbienti. Il Governo tende in ogni modo ad arrivare quanto prima al prezzo economico del pane per tutti, e il recente aumento di 13 lire al kg. è stato un primo passo su questa via e al quale altri potrebbero seguire. Il prof. Pellegrini ha assicurato che il commissariato per l'alimentazione sta cercando di eliminare ogni possibile sperequazione per quanto riguarda l'assegnazione dei consumatori nelle varie categorie A, B e C.

La spesa complessiva per il censimento annonario ammonterà a un miliardo di lire, ma si avrà il vantaggio di eliminare dalla circolazione circa un milione di tessere false, di sgravare lo Stato di circa un terzo dell'onere che attualmente sostiene per mantenere il prezzo politico del pane e di ricostituire tutti gli accertamenti annonari che risalgono ormai all'anno 1939.

Il progetto di Statuto per l'autonomia della Sardegna

CAGLIARI, 24 aprile.

La Consulta regionale sarda, dopo una settimana di intensi lavori, ha terminato ieri sera l'esame del progetto di statuto per l'autonomia dell'isola.

Esso sarà sottoposto alla discussione dell'Assemblea Costituente.

Malumore democristiano

Sotto inchiesta i ministri e deputati assenti alle sedute della Costituente

ROMA, 24 aprile.

Il gruppo parlamentare della democrazia cristiana, riunitosi d'urgenza nel pomeriggio di oggi, ha esaminato gli ultimi sviluppi del dibattito sulla Costituzione.

Al centro dell'attenzione è stato l'esito della votazione dell'ultima seduta notturna, per il quale è stata determinata l'assenza di un certo numero di deputati democristiani. Poichè tali assenze, in maggior o in minor misura, si sono verificate per altre precedenti votazioni in materia costituzionale, il gruppo ha dato mandato ad una commissione di tre membri di esaminare la posizione dei deputati che sono stati assenti, con speciale riferimento all'ultimo voto, dato che per alcuni di essi l'assenza non risulta giustificata.

Nella detta votazione risultarono assenti gli on. Aldisio, Bacciconi, Bertini, Borsellino, Braschi, Caristia, Chieffi, Ciccolungo, Coccia, Falchi, Galati, Guerrieri, Emanuele, La Pira, Malvestiti, Mattarella, Medi, Morelli, Luigi Nicotra, Pella Pellizzari, Quarella, Quintieri, Rapelli, Rivera, Rodigno, Ugo Romano, Roselli, Saggin, Salvatore, Tessitori, Titomanlio Vittorio Trimarchi, Vanoni, Vigo, Volpe e Zaccagnini.

Un villaggio cinese bombardato per errore dai francesi

Il numero delle vittime ascenderebbe a un centinaio

SAIGON, 24.

Secondo notizie non confermate, un centinaio di civili cinesi, fra cui donne e bambini, sono rimasti uccisi nel villaggio di Vinglim (a sud di Saigon), in seguito al bombardamento effettuato da aerei francesi nell'ultimo scorcio di settimana. Probabilmente — si aggiunge — il bombardamento è da attribuirsi ad errore da parte degli aviatori, che partecipavano alle operazioni di rastrellamento in quella zona considerata come uno dei centri della resistenza del Viet Nam. Le autorità consolari cinesi di Saigon hanno dichiarato che il vice console Hiu, avendo avuto notizia del fatto, si è recato a Vinglim per accertare personalmente il numero delle vittime e danni alle proprietà cinesi.

Incendio a un Sacrario dei Caduti per la liberazione

Il sospetto del dolo provoca picchiature di fascisti a Bologna

BOLOGNA, 24.

Un incendio, provocato da un cero, ha distrutto ieri circa la metà delle oltre duemila fotografie e quadretti ricordo di eroi della liberazione, custoditi nel Sacrario spontaneamente eretto dalla popolazione su una parete del palazzo comunale, in piazza Nettuno, nel posto preciso dove già furono impiccati molti partigiani nel periodo nazista e fascista. Le numerose ghirlande, già in parte secche, hanno favorito il propagarsi delle fiamme.

Diffusasi la voce che l'incendio sarebbe stato provocato da un ex repubblichino, certo Luigi Scagliarini, questi è stato malmenato, tanto da dover essere curato all'Ospedale. Lo Scagliarini è stato trattenuto dalle autorità di P.S. ma non è emersa la sua responsabilità nell'incendio. Si ha notizia che altri 4 o 5 fascisti sono stati presi a pugni.

Dalle indagini delle autorità inquirente, non è apparso finora alcun elemento concreto che possa avvalorare tanto l'ipotesi della casualità, come della dolosità dell'incendio. Dalle molte e discordi testimonianze risulterebbe che una donna si è allontanata in fretta dal Sacrario, subito dopo che le fiamme hanno avvolto le ghirlande che circondavano il gruppo delle fotografie.

Domenica a Cagliari

Togliatti commemorerà Gramsci

CAGLIARI, 24.

L'on. Palmiro Togliatti commemorerà domenica mattina a Cagliari la figura di Antonio Gramsci. Alla manifestazione, che avrà carattere nazionale, interverranno rappresentanze politiche ed accademiche. Nel pomeriggio ad Ales, nella casa natale di Gramsci, sarà inaugurata una lapide commemorativa.

Batosta governativa in Grecia

Annientata dai guerriglieri una intera compagnia di gendarmi

ATENE, 24 aprile.

(Reuter) — Una intera compagnia di gendarmi è stata annientata ieri sera durante uno scontro con i guerriglieri, ai piedi del monte Parnon, nei pressi di Sparta (Peloponneso meridionale).

Nello scontro sono rimasti uccisi dai 50 agli 80 gendarmi.

Il ministero dell'ordine pubblico, partecipa al riguardo, in attesa di dati ufficiali che «nel corso della battaglia, protrattasi per sette ore, le perdite sono state gravi da ambo le parti».

La compagnia era impegnata in operazioni di rastrellamento ed è stata vittima di un'imboscata.

2° Congresso nazionale degli statali

La Federazione e la C.G.I.L. appoggeranno presso il Governo le rivendicazioni della categoria

ROMA, 24 aprile.

Ha avuto inizio questa mattina il 2. Congresso nazionale degli statali con la partecipazione di oltre 300 delegati di tutte le provincie italiane.

Alla seduta inaugurale erano, il ministro del lavoro on. Romita, il quale ha pronunciato brevi parole affermando «che il Governo si rende conto della grave situazione economica degli statali e che il Consiglio dei ministri sta studiando il problema dei miglioramenti economici richiesti dalla categoria. Tali richieste dovranno però essere ridotte entro limiti più modesti, poichè lo Stato non può accogliere spese troppo forti che aggraverebbero ulteriormente il già ingente disavanzo del suo bilancio». Ha preso poi la parola l'on. Lizzadri a nome della C.G.I.L.. Egli ha sottolineato la sperequazione di trattamento che esiste tra gli statali e i lavoratori dell'industria privata, e la necessità di eliminare questa palese ingiustizia.

«D'altra parte — ha detto l'on. Lizzadri — il Governo, pur rendendosi conto della giustezza delle rivendicazioni degli statali si trova nella quasi impossibilità di accoglierle così come erano state formulate in un primo tempo. La C.G.I.L., d'accordo con i rappresentanti della Federazione, intende perciò ridurre tali richieste in modo che possano essere sopportabili per la finanza dello Stato. Tra l'altro la C.G.I.L. chiede l'aumento della scala mobile e l'elevamento del minimo imponibile per la ricchezza mobile da 150 a 280 mila lire». L'on. Lizzadri ha concluso il suo discorso riaffermando il fermo impegno della C.G.I.L. di sostenere le rivendicazioni degli statali, fino a che saranno accolte, e di fare pressione sul Governo perchè si procuri i fondi necessari, incidendo maggiormente sul reddito delle classi privilegiate. Identiche assicurazioni sono state date anche dall'altro segretario della C.G.I.L., on. Pastore.

Gli aiuti alle nazioni bisognose in discussione alla Camera americana

WASHINGTON, 24 aprile

La Camera dei rappresentanti ha iniziato la discussione sul progetto di Truman per lo stanziamento di 350 milioni di dollari per l'assistenza post-UNRRA alle Nazioni bisognose d'Europa. Si è delineato immediatamente un acceso contrasto, poichè alcuni rappresentanti hanno tentato di introdurre un emendamento in base al quale questi aiuti non dovrebbero essere concessi a Nazioni sotto la influenza sovietica, alludendo così evidentemente alla Polonia, che è una delle nazioni contemplate nel progetto. Essi sostengono che dopo la votazione del Senato, favorevole alla concessione degli aiuti alla Grecia ed alla Turchia per arrestare l'espansione del comunismo, sarebbe una contraddizione aiutare la Polonia. La maggioranza invece sembra disposta a sostenere il progetto del Dipartimento di Stato, secondo cui gli aiuti alle popolazioni bisognose non dovrebbero essere soggetti a considerazioni politiche, in armonia col voto unanime dell'Assemblea generale dell'ONU. La discussione continuerà nei prossimi giorni.

Dopo vari rinvii, la commissione senatoriale per gli affari Esteri ha deciso finalmente di iniziare l'esame del trattato di pace con l'Italia, in vista della presentazione del trattato stesso al Senato per la ratifica. I primi approcci verranno fatti mercoledì prossimo, nel quale giorno sono stati invitati a comparire davanti alla commissione rappresentanti dei gruppi italo-americani ed americani che hanno condotto una attiva campagna per il rinvio della ratifica. Essi presenteranno dei memoriali che saranno illustrati dai capi dei diversi gruppi.

La Jugoslavia esige la consegna dagli alleati dei collaborazionisti jugoslavi residenti in Italia

BELGRADO 24 aprile.

Si apprende questa sera che l'ambasciata britannica a Belgrado ha ricevuto due note con cui il Governo jugoslavo richiede l'immediata consegna dei collaborazionisti jugoslavi che si trovano attualmente in Italia, internati o meno nei campi di concentramento. Una delle note è indirizzata congiuntamente ai governi britannico ed americano.

Fonti ufficiali, tanto britanniche che americane, hanno dichiarato che «il tono delle note è molto brusco». Nelle sue note il governo jugoslavo sostiene che le autorità alleate impediscono all'Italia di procedere contro i criminali di guerra jugoslavi. Le note chiedono anche lo scioglimento immediato di tutte le formazioni militari jugoslave attualmente esistenti ed amministrate dalle autorità alleate.

Un alto funzionario jugoslavo riferendosi alle note ha detto oggi: «Una delle cose più stupefacenti in questo affare è che persone, che persino Draza Mihalovic (il capo cetnico condannato a morte l'anno scorso) considerava traditori e collaborazionisti, godano oggi della protezione delle autorità militari alleate in Italia».

Vittorie dello scudo crociato...

La stampa gialla democristiana e i foglietti parrocchiali d'ogni formato sono in effervescenza, non sanno come esprimere la loro esultanza: titoli a piena pagina a caratteri enormi, editoriali, corsivi, note di commento, statistiche, specchi, raffronti, tirate e sperotorie retoriche. Si è che la stampa democristiana è entusiasta della Sicilia e dei risultati elettorali di domenica scorsa.

E come potrebbe non esserlo? E' andata a meraviglia, nell'Isola, per il partitone degli otto milioni; è andata come meglio non avrebbe potuto andare. Del resto, basta anche un sommario riepilogo degli avvenimenti e delle risultanze per rendersene pienamente ragione.

Fase propagandistica: la Democrazia Cristiana (un po' allarmata, un po' inquieta) gioca all'ultimo momento la sua carta più preziosa, e in chiusa di partita preelettorale mette sul tavolo l'asso di briscola dell'Oratoria di De Gasperi. Si confida, insomma, sul prestigio del nome e sull'autorità della carica. E il presidente del Consiglio è l'unico oratore cui tocca l'infortunio di non poter parlare (cosa indubbiamente assai poco democratica, ne conveniamo) per l'insistita violenza dei fischianti oppositori. Bene.

Fase di consuntivo: La Democrazia Cristiana totalizza 240 mila (duecentoquarantamila) voti in meno di quanti ottenuti nelle elezioni del 2 giugno; balzando indietro da un quoziente del 33.60 ad uno di 22 per cento! Molto bene!

Intanto i socialcomunisti, cioè gli avversari diretti, gli avversari da battere, ottengono, sempre nei confronti con i risultati del 2 giugno, 180 mila (centottantamila) voti in più, facendo un balzo in avanti dal 21 al 34 per cento. Benissimo!

Poteva andar meglio di così per lo scudo crociato?

La stampa democristiana è entusiasta della Sicilia; è entusiasta dei risultati delle elezioni per il Parlamento siciliano....

**

PORDENONE

La festa della liberazione e quella del Patrono

Le odierne manifestazioni

L'odierna duplice ricorrenza, nazionale e pordenonese, verrà solennemente festeggiata stamane. La città sarà imbandierata; al poggiolo della loggia comunale ed ai pili di piazza XX Settembre, accanto al tricolore, sarà issato anche il vessillo bianco-rosso di Pordenone.

Le manifestazioni, organizzate dalla Sezione mandamentale dell'ANPI per il secondo annuale della Liberazione, avranno inizio stamane, alle ore 9 con il concentramento delle autorità, associazioni e cittadinanza nel piazzale delle Scuole Elementari urbane, dove si formerà il corteo che alle ore 10 sosterà al monumento ai Caduti in guerra per deporre una corona d'alloro. Successivamente, al teatro Estivo [illegible] Cossetti, avrà luogo un pubblico comizio, durante il quale parlerà l'oratore ufficiale, sig. Alberto Cosattini a ciò incaricato dall'ANPI provinciale.

Nella stessa mattina, alle ore 10, avrà luogo in Duomo la Messa solenne in onore di S. Marco, patrono della città. Celebrerà il rito mons. Picco con l'accompagnamento di scelta musica.

Nel pomeriggio ci sarà la tradizionale scampagnata: i pordenonesi affluiranno in folla nelle praterie della Comina e nelle altre località campestri dei dintorni, per consumare, in liete brigate, la «frittata di S. Marco», antica consuetudine, alla quale la cittadinanza fa sempre onore.

L'assemblea alpina

Stamane, alle ore 11, nella saletta della Sezione al «Toffolon», le penne nere pordenonesi si riuniranno per l'annuale assemblea, durante la quale sarà fatta la relazione dell'attività svolta dalla Sezione nello scorso anno. Seguirà il «rancio alpino».

La compagnia veneziana di Micheluzzi al «Verdi»

Nella prossima settimana, sarà al nostro massimo la Compagnia comica del teatro di Venezia, diretta dai fratelli Micheluzzi, e della quale fanno parte anche Margherita Seglia e Andreina Carli. Il simpatico complesso porterà in scena due note commedie: «I balconi sul canalazzo» di Testoni e «Ostrega che sbrego» di Fraccaroli.

Arrestati gli autori di un furto ad Orsago

Dai Carabinieri della Stazione di Cordignano, era pervenuta giorni fa al locale Commissariato di P. S. segnalazione che gli autori di un audace e ingente furto compiuto in quel di Orsago dovevano essersi diretti nella nostra zona. [illegible]

Rinvenuto un borsellino

[illegible]

SPORT PORDENONESE

La sagra dei bocciofili - Il II G. P. Primavera

[illegible]

Le partite di domenica

[illegible]

Sanvitese B. Per la Coppa Guatti del C.S.I. avrà luogo l'ultima partita fra S. Marco e S. Giorgio. Al nostro campo sportivo avremo, a termini dei calendari di serie C e prima divisione, due partite: Pordenone B-Valvasone ed in seguito Pordenone-Belluno. La seconda in special modo riveste grande interesse per il valore del Belluno che quest'anno si è attrezzato ed ha svolto un campionato superbo sotto ogni rapporto.

Gli esami degli arbitri di calcio

Domenica mattina avranno luogo gli esami degli aspiranti arbitri di calcio. Risulta che i candidati sono in numero discreto.

CORDENONS

Domenica Cordenons-Spilimbergo

Grande partita domenica al nostro campo sportivo. Scende lo Spilimbergo che domenica scorsa è passato da gran signore sul difficile campo di Pordenone. Ma neppure i nostri giocatori domenica scorsa hanno perso il loro tempo ed hanno portato via da Sacile un pareggio prezioso e significativo perchè prova che il Cordenons è tuttora agguerrito malgrado certi insuccessi dipendenti da circostanze sfortunate. Nel girone di andata in una partita burrascosa gli spilimberghesi, favoriti dal fattore campo, hanno avuto la meglio ma l'andamento della partita ha rese evidenti sue possibilità di rivincita, che vengono rese probabili anche dal fatto che la nostra ASSI scenderà in campo con tutti i migliori giocatori del momento.

TOLMEZZO

Avviso di concorso

Si rende noto che a tutto il 15 giugno 1947 è aperto il concorso al posto di segretario economo dell'ospedale Civile di Tolmezzo. Documenti di rito. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Mostra d'arte sacra al Circolo Artistico

« Calvario », olio del pittore triestino Piero Lucano

MORTEGLIANO

La nota sportiva

La squadra mortegliánese domenica scorsa ha dato una nuova soddisfazione agli sportivi locali concludendo in modo brillante la serie delle partite casalinghe. I locali, scesi in campo con la preoccupazione di un passo falso che avrebbe compresso la candidatura alle finali, ha finito per sostenere una partita fra le più generose di tutta l'annata sbaragliando la balda compagine della Serenissima di Pradamano per ben sette reti a due. L'attacco mortegliánese è stato senza dubbio il miglior reparto.

Non va dimenticata la mediana, imperniata sull'ottimo Mozzoli, che pure ha dato un grande apporto alla vittoria e così pure dicasi del trio difensivo. La squadra si porterà domenica a Corno di Rosazzo per sostenere l'ultima fatica. Superando anche tale ostacolo la vittoria del Girone sarebbe definitivamente raggiunta. E' lecito, sperare quindi in un buon comportamento dei nero-azzurri anche su quel campo.

RIVIGNANO

Convocazione consiglio comunale

Sabato 26 corrente, alle ore 20.30 avremo finalmente la possibilità di vedere il nostro Consiglio comunale al lavoro e di ascoltare le discussioni sull'importante ordine del giorno sottoposto al suo esame.

In discussione figurano infatti i seguenti argomenti:

Bilancio 2o trimestre anno in corso; — applicazione imposte tasse comunali — concorso guardie municipali e vigile urbano; — applicazione imposte consumo e diritti sui generi di largo consumo locale: — diritti concessioni cimiteriali; — ricorso per esenzioni tributarie famiglie numerose; — determinazione canoni locazione immobili comunali; — rettifiche delibere varie di Giunta; — ricupero spese ospedalità — Varie.

Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno e la comodità per tutti dell'ora serale, il pubblico non mancherà certamente a questa prima seduta pubblica dei [illegible]

CIVIDALE

Per il II. anniversario della Liberazione

Il Sindaco, per la odierna manifestazione, ha con pubblico manifesto invitato le Autorità, Associazioni e Rappresentanze e la popolazione tutta a prendere parte alla cerimonia indetta dall'A.N.P.I.

Ricordiamo Oliviero Bier

Sono trascorsi in questi giorni due anni dalla scomparsa di Oliviero Bier (Rodi). Nato a Cividale il 10 agosto 1905, ancora quindicenne iniziò la sua vita di militante nelle file della gioventù socialista cividalese; nel 1921 passò al P. C. I. Sin dagli inizi del fascismo subì violenze e processi. Più tardi operaio aggiustatore alla Fiat centro di Torino fu uno dei più attivi dirigenti del movimento comunista di quella fabbrica. Scoperto nel 1936, fu arrestato; uscito dalla prigionia [illegible] l'8 settembre [illegible] del Friuli. [illegible] in varie formazioni della Divisione «Garibaldi-Natisone», si distinse sempre nelle azioni più audaci contro il nemico nazi-fascista.

Quando la Vittoria sul nemico da lui per anni combattuto era ormai decisa, scomparve nei combattimenti della Selva di Ternova nell'aprile 1945.

Convocazione del Consiglio del Patronato Scolastico

Per sabato 26 corr. alle ore 15, è convocato il Consiglio del Patronato Scolastico per la trattazione del seguente ordine del giorno: a) Situazione finanziaria; b) Nomina di un delegato al Congresso nazionale dei Patronati Scolastici da tenersi in Roma nei giorni 17 e 18 del prossimo mese di maggio.

Corso serale gratuito

Si è iniziato il corso serale gratuito per la preparazione agli esami di licenza Scuola Avviamento Commerciale, istituito per reduci, partigiani, disoccupati ed operai bisognosi.

Coloro che intendano partecipare possono presentare domanda in carta libera alla Segreteria del locale Liceo — alla Camera del Lavoro — [illegible]

Gravi contusioni in seguito a caduta dalla scala

[illegible], della classe 1924, appartenente [illegible] battaglione «Tolmezzo», mentre si trovava [illegible] cadeva da una scala, portando gravi contusioni in diverse parti del corpo. Venne subito ricoverato al nostro Ospedale per le cure del caso.

Nozze d'argento

Ieri, 24 aprile, nella intimità famigliare, si sono festeggiate le nozze d'argento dei coniugi: dr. Fausto Cok, medico chirurgo ed ufficiale sanitario di questo Comune e la gentile signora Vittoria De Mattia.

Alla mattina, nella chiesetta di [illegible], presenti i figli, parenti e [illegible] la gentile [illegible] ha rivolto [illegible] parole di [illegible].

Agli sposi e famigliari giungano i nostri migliori auguri.

Atto onesto

L'altro ieri i sigg. Angeli Antonio, [illegible] e De Sabbata Giovanni, [illegible] via rin[illegible] contenente [illegible] medesimi si [illegible] al legittimo proprietario quanto esso aveva smarrito.

[illegible] dai tre concittadini.

In memoria di Tita Francovig

Offerte alla Casa di Riposo per intestare un letto a perenne memoria del compianto Tita Francovig:

Cudicio Vittorio lire 1000; Danelone Renato 1000; Rosina Pietro 1000; Famiglia Quintavalle 1000; Fross: geom. Antonio 500; Bosio Cesare 500; Tavagnacco Ines 500; Tomad e Zuliani 500; Gregoratti Ezzelino 500; Pravato - Testa 500; Maria Fior e famiglia 300; dott. Mattia Minisini 300; Stringher Marco 200; Specogna Giuseppe 200; Moschioni Giovanni 200; Maria e Angelo Plaino 200; Scaunich Basilio 200; Cantarutti Lino e Meroi 200; Dini Carlo 200; Muner Giuseppe 200; Del Negro Lodovico 200; Zuliani Vanni 200; N. N. 200; Bertossi Antonio 200; Danielis Timo 200; Tangari Giovanni 200; Pellizzari Vittorio 200; Folicaldi Giacomo 200; Cornacchini Tobia 200; Rossi Enrico 200; Nigris Gino 200; Dominissini Francesco 200; Blasigh Antonio 200; Nadalutti Luigi 200; Sabottig Armando 200; dott. Giuseppe Mulloni 200; Boccolini Pio 200; Bearzi Eugenio 100; Cainero Bruno 100; De Feo Giuseppe 100; Morandini Pio 100; Flebus Elvira 100; Montevecchi Giuseppe 100; Cudicio Arduino 50; Morandini Leo 50; Tomasettig Giovanni 50; Scobla Giovanni 50.

MANZANO

Bambina che cade dal poggiolo

La bambina Ida Bortolussi di Luigi stava trastullandosi nel poggiolo della sua abitazione sita in via Natisone e malauguratamente precipitava nel sottostante cortile. La piccola riportava una contusione alla fronte e la probabile frattura di un arto. E' stata trasportata all'ospedale di Udine.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Tarciso Braida fu Massimo di 40 anni, occupato nella fabbrica sedie Antonio Stefanutti, sul lavoro riportava una contusione alla spalla sinistra in seguito a caduta accidentale. Guarirà in 8 giorni s. c.

— Nel medesimo stabilimento lo apprendista Giuseppe Noacco di Lino, di 14 anni, mentre lavorava alla sega circolare, riportava una ferita lacera alla mano destra dichiarata guaribile in 10 giorni.

Partita di calcio

E' vivamente atteso dagli sportivi l'incontro che porrà di fronte domenica, sul nostro campo sportivo la squadra calcistica locale e quella dell'Aurora. E' l'ultima partita del campionato.

SAN DANIELE del F.

Gita a Sella Nevea

Domenica circa un centinaio di appassionati della montagna effettueranno una gita in autocorriera con meta Sella Nevea, in occasione delle gare sciatorie di discesa a Monte Canin.

Il tempo

Su Sardegna, regioni settentrionali e centrali tempo buono con cielo generalmente ereno. Leggero momentaneo aumento della nebulosità sull'arco alpino in mattinata. Su Sicilia e regioni meridionali permangono annuvolamenti irregolari ma con tendenza a sereno. Temperatura stazionaria. Mari ovunque poco mossi.

CERVIGNANO

Concerto vocale all'Associazione «P. Zorutti»

Sabato 26 corr. il duo Voltolina-Medicus alle ore 21, terrà nella sala dell'Associazione «P. Zorutti» l'atteso concerto vocale.

Data la notorietà e valore dei due artisti, gli amatori della buona musica non mancheranno di intervenire a questa eccezionale audizione di bel canto.

Il programma che il soprano Margherita Voltolina, accompagnata dal pianista Valdo Medicus sosterrà, sarà il seguente

1) Bellini: « Ah non credea mirarti» dalla «Sonnambula»; Verdi: « Ritorna vincitor » dall'«Aida»; 2) Mascagni: « Son pochi fiori » dall'«Amico Fritz»; Puccini: «Mi chiamano Mimì» dalla «Bohème»; Smareglia: Recitativo e preghiera di Marussa dalle «Nozze Istriane»; 3) Canti popolari italiani. Dalla Sicilia all'Istria.

SPORT

Magro allenamento della nazionale azzurra

La squadra azzurra che giocherà domenica a Firenze, contro la Svizzera, non ha potuto contare nell'allenamento odierno su Mazzola, tenuto a riposo per motivi precauzionali; è probabile che la mezz'ala potrà però giocare domenica. La nazionale ha disputato tre tempi contro il Piombino provando a mezzo sinistro Castigliano, Campatelli e Gritti. E' stato segnato un solo gol, nel secondo tempo, ad opera di Gabetto. La squadra ha giocato nella seguente formazione: Sentimenti IV (Franzosi), Ballarin, Maroso (nel terzo tempo Sardelli); Grezzar, Parola (nel 3. tempo Avanzolini), Campatelli (Castigliano); Menti (terzo tempo Dagano), Loik, Gabetto, Castigliano, (Campatelli-Gritti), Ferraris.

Malignani - Scuole riunite Cividale: 5 a 0

MALIGNANI: Geatti; Fiorino, Comuzzi; Gomba, Zaccomer, Bechis; Mulinaris, Gremese, Felice, Benini, Uliana.

SCUOLE RIUNITE (Cividale): Colussi; Cozzavolo, Toso; Bortolossi, Coronato Braides; Blasich, Pittioni, Meroi, Mullari, Reilugi.

Arbitro: Borghi.

Marcatori: al 3' Benini, all'11' Felice, al 19' Gremese, al 40' Mulinaris; nel primo tempo: Uliana al 2' della ripresa La partita ha visto la netta superiorità del Malignani, che si è distinto per l'affiatamento dimostrato dai suoi giocatori. Le numerose insidiose azioni contro la porta dei cividalesi, insufficentemente protetta da una difesa instabile hanno permesso la segnatura dei cinque goals mentre gli attaccanti del Cividale nulla hanno potuto contro la salda difesa degli udinesi.

* * *

Il « Zanon » ha incamerato i due punti in pallo nella partita che lo opponeva alla Scuola Agraria di Pozzuolo, per rinuncia di questa.

CICLISMO

Oggi si corre la prima prova del campionto veneto dilettanti

La prima prova del campionato veneto dilettanti, abbinata alla Coppa « Renato Del Din » si corre oggi a Udine. L'organizzazione di questa prima interessante manifestazione, che chiamerà alla partenza tutta la schiera del dilettantismo veneto, è stata affidata alla Società Ciclistica « Osoppo Del Din » la quale ha curato ogni minimo particolare perchè la gara abbia la migliore delle riuscite. La corsa, come già annunciato, si snoderà su un percorso di 140 chilometri, la maggior parte in pianura e su strade, almeno fino a Tolmezzo, completamente asfaltate, quindi favorevoli alla forte velocità. Il ritrovo dei corridori è stabilito in viale Trieste n. 52 e la partenza sarà data alle ore 13 mentre l'arrivo è previsto per le ore 17.

renzutti I.

OGGI

Venerdì, 25 aprile 1947 (115-250)

Festa della Liberazione

VIA RADIO

Trieste - 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Musica operistica; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15: Musica varia; 13.30: Quintetto della canzone; 13.48: Musica varia; 17.30: Tè danzante; 18: Gruppo strumentale da camera diretto da Mario Salerno; 18.25: Musiche da concerto; 19: Lezione d'inglese; 20.15: Cronache turistiche; 20.25: Canzoni in voga; 20.40: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 23: Ultime notizie.

Rete Azzurra - 13.30: Quintetto della canzone; 21.20: Giovanni Brahms (dal Conservatorio Verdi di Torino); 23.10: Club notturno.

Rete Rossa - 14.20: Finestra sul mondo; 19: Il vostro amico; 20.28: Paesaggi musicali; 21.40: Canzoni; 23.10: Musiche di Schumann e Ravel.

Pretura di Codroipo

Il Pretore di Codroipo in data 5 marzo 1947 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro DE NARDO Placido fu Francesco, nato il 18-11-1908 a Bertiolo, ivi residente, per essersi il giorno 26 agosto 1946 in R.volto di Codroipo, comunicando per telefono col Comandante della Stazione Carabinieri di Codroipo, arrogato il titolo di Questore di Udine (art. 498 C. P.).

(Omissis)

condanna il suddetto imputato alla pena di Lire 8000 di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «Libertà».

Per estratto conforme all'originale.

Codroipo, 18 aprile 1947.

IL PRIMO CANCELLIERE
f. dott. Calegari

25 APRILE
BANDIERE AL VENTO

Per la ricorrenza della festa dell'indipendenza Nazionale, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia invita tutti i cittadini a esporre oggi il tricolore alle loro abitazioni per non dimenticare il grande contributo di sacrificio, di sangue e di eroismo offerto dal nostro popolo alla Causa della Libertà.

Gli artigiani non possono sopportare il peso dell'I.G.E.

L'Unione Artigiani della provincia ci prega di pubblicare quanto segue:

Gli artigiani non intendono sottrarsi all'aggravio fiscale necessario per fornire allo Stato i mezzi occorrentegli, ma chiedono di essere tassati in relazione alle loro reali possibilità economiche.

La nuova legge sull'I.G.E. sottopone anche gli artigiani all'obbligo dell'abbonamento in base all'ammontare degli incassi lordi anzichè all'imponibile di Ricchezza Mobile moltiplicato per un dato coefficiente, com'era nell'anno decorso.

Ciò porta all'artigiano un'aggravio di gran lunga maggiore rispetto a quello passato, senza possibilità di ricupero dell'imposta nelle prestazioni al pubblico. Tale è infatti la speciale caratteristica del mestiere artigiano a differenza di quanto può avvenire nelle altre attività industriali e commerciali.

In considerazione delle speciali condizioni degli artigiani, il Ministero ha bensì disposto ai dipendenti Uffici Fiscali di attenersi, nella determinazione dell'imponibile a carico degli artigiani a criteri di moderazione e di equità. Ha anche consigliato gli Uffici fiscali di sentire le organizzazioni sindacali cui le categorie appartengono in modo da poter determinare con maggiore cognizione di causa quella entrata media che possa essere presa a base per la determinazione del canone d'imposta della categoria.

Non sappiamo se gli Uffici Fiscali seguano le direttive del Ministero nell'accertamento attualmente in corso per la determinazione dell'imponibile a carico degli artigiani. Perchè dalle prime segnalazioni fatte all'Unione Artigiani dagli interessati sembra purtroppo che gli accertamenti siano fatti prescindendo dal criterio di moderazione ed equità suggerito dal Ministero.

Vogliamo pertanto sperare che l'interessamento che sta svolgendo attualmente la Confederazione Nazionale dell'Artigianato possa conseguire presso il Ministero competente un favorevole risultato.

E' accaduto sulla strada

Una moto con due uomini cozza contro un paracarro e finisce in un fosso

Automezzo in curva che sfonda un muro

Tale Michele Venzel, da Tarvisio si dirigeva ieri a Udine a bordo della sua motocicletta. Aveva sul seggiolino posteriore l'amico Michele Incipiente, pure da Tarvisio. Giunto alle ore 18 nei pressi di Bagni di Lumizza, il Venzel volle sorpassare un autocarro, ma, agendo contrariamente alle norme della disciplina stradale piegò sulla destra ove lo spazio libero era limitato. L'imprudenza riuscì fatale: dopo aver cozzato contro un paracarro la macchina finiva con i viaggiatori nel fosso laterale. E buon per loro che non era eccessivamente profondo. All'Ospedale di Gemona ai due vennero riscontrate ferite varie e la sospetta frattura della colonna vertebrale.

* * *

L'altra sera, saranno state le 18.45 un camion targato VI 13438, condotto dall'autista Domenico Luison di 55 anni da Monticello Conte Otto (Vicenza) nell'attraversare l'abitato di Fontanafredda andava a cozzare contro il muro della privativa e rivendita giornali di Antonio Da Pieve sfondandolo. Alcune persone che si trovavano nell'interno sono rimaste ferite. La macchina — che proveniva da Pordenone ed era diretta a Sacile — s'era sbandata nella curva a causa di una falsa manovra dell'autista. Bilancio: quattro feriti gravi e diversi leggeri.

Corte d'Assise Ordinaria

Assolto per insufficenza di prove un imputato di rapina

Una canzone si perdeva nella notte quando, sarà stata la mezzanotte del 27 luglio 1945, il sig. Cesare Grinovero fu Luigi, di 47 anni da Carraria di Cividale si apprestava a chiudere le imposte della propria abitazione. Il Grinovero si soffermava un momentino per ascoltare il canto, allorchè due individui, armati di pistola, e mascherati gli si paravano dinanzi costringendolo tosto a scendere in cantina dove, legategli le mani dietro la schiena gli intimavano di consegnare immediatamente 200 mila lire. Il poveretto dichiarava di non possedere tale somma ed allora uno dei due malfattori offertogli un bicchiere di vino pronunciava questa frase: — « Affrettati a bere poichè questo sarà l'ultimo bicchiere » I due banditi quindi, saliti nelle stanze superiori, facevano man bassa di vestiario, biancheria e denaro. Fuori dell'abitazione era rimasto il « palo » il quale, prima che i suoi compari abbandonassero l'abitazione, porgeva la testa dentro la cantina e diceva al Grinovero: « Guai a te se fai denuncia di quanto è avvenuto questa sera; ti uccideremo mentre lavori nei campi ». Il suono di questa voce rimase così bene impressa nell'orecchio del derubato che qualche tempo dopo, durante la festa da ballo che si teneva in Carraria non esitò a fare arrestare Virgilio Nosella detto Oselin, di Dante, di 25 anni da Buttrio, la cui voce aveva il timbro che tanto l'aveva impressionato.

Ieri appunto si è svolto il processo a carico del Nosella il quale ha negato ogni addebito. Dopo l'escussione di alcuni testi ha avuto la parola il P.M. dr. Cressati il quale, sostenuta la responsabilità dell'imputato, chiedeva la sua condanna a 10 anni di reclusione. In difesa del Nosella ha parlato l'avv. Veritti. La Corte, presieduta dal comm. Guerrazzi, dopo breve permanenza in camera di consultazione, ha emesso sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Concorso provinciale per una novella

Si ricorda agli interessanti che il « Concorso Provinciale per una novella » indetto dall'ENAL, scade il 30 p. v.

I concorrenti sono pregati di indicare sulla busta esterna contenente i lavori la dicitura « intellettuale » o « manuale » a seconda della categoria cui essi appartengono.

L'asciutta dei canali prolungata

L'asciutta, che avrebbe dovuto cessare con oggi, avrà invece termine nella giornata di domenica prossima, in causa della esecuzione di importanti opere di pubblico interesse.

Codroipo

Problemi cittadini

[illegible]

[illegible] e speditezza. Speriamo però che quel poco che si potrà fare con la somma [illegible]

[illegible] Zoppola

[illegible] campionato il Codroipo si recherà domenica a Zoppola. Una vittoria si rende indispensabile per non perdere la [illegible] si mettano d'impegno, non sopravalutando [illegible] maggiore [illegible] solo per [illegible] e i colori [illegible]

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile
Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine Via Carducci 7

Nel primo anniversario della morte di

RITA BASSANI GENTILLI

il marito dott. Nino Gentilli, le figlie Bianca, Bruna, Liliana, Umbertina, ne rievocano la memoria benedetta, vivendo nel dolcissimo ricordo del suo amore infinito.

Iddio Onnipotente dia pace alla purissima anima Sua, benedica le sue creature.

Da tre anni

Renato Del Din

S. ten. 8. Alpini in S.P.E.
I. Medaglia d'Oro partigiana del Friuli

riposa, amorosamente custodito, nel Cimitero di Tolmezzo dove alle ore 8 del 25 corr. sarà celebrata una Messa di suffragio.

Udine, 25 aprile 1947.

Nella ricorrenza del terzo anniversario della immatura dipartita dei compianti:

ALDO ZAVAGNO
ANTONIO FRANZ
GIANNI RIZZI

nella Chiesa parrocchiale dei Rizzi domenica 27 corrente, alle ore 10, verrà celebrata in loro suffragio, una solenne ufficiatura funebre.

Udine, 24, aprile, 1947.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Cautero Giovanni

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro.

Udine, 24 aprile 1947.

Cooperativa Friulana di Consumo di Udine

Domenica 27 corr. alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede sociale di viale Duodo 3, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul bilancio dell'esercizio al 31-121946 e sulle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

CAVALICCO
DOMENICA 27 APRILE
dalle 16 alle 24
SUPER BALLO
grande orchestra LAMPO
Servizio buffet - Depositi

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

VENDO casa Palmanova borgo Udine esclusi mediatori. Pubblicità Libertà 6568.

COMMERCIALI

ACQUISTEREI pianoforte. Loi, Sottomonte 26.

OCCASIONE dizionario enciclopedico U.T.E.T. seminuovo vendo. Privativa via Zanon. Udine. 6587

OCCASIONE acquisto trancia robusta per lamiere. Zilli. Gemona 13. Udine. 6582

VENDO casse imballaggio varie misure. Baracetti. Aquileia 53. Udine.

AUTO MOTO - CICLI

CERCASI rimorchio sgommato portata 30/50 q.li. Tel. 1.29. 6586

MOTOLEGGERA 175 due tempi buone condizioni settantacinquemila. Pubblicità Libertà 6576.

OFFERTE DI RAPPRESENTANZE

VIAGGIATORE prodotti farmaceutici largo consumo alta provvigione cercasi subito. Pubblicità Libertà 6227.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

ORLATRICE per tomaie calzature cercasi. Viale 23 Marzo 11. 6575

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

MOTOCARRISTA meccanico cerca. Pubblicità Libertà 6583.

Festa dell' "UNITA'"
TORRE DI PORDENONE - 4 MAGGIO
Grande festa popolare con interessanti attrazioni. Da Udine partiranno due camion attrezzati. Un biglietto di andata e ritorno L. 250. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Libreria del Popolo via Vittorio Veneto 11. Le prenotazioni si ricevono fino a giovedì 1 maggio.

ALL'INSEGNA DEL RIBASSO
La Vetroceramica
UDINE - Viale Venezia, 46 - UDINE
FRIULANA
Il Negozio del Casalingo per tutti
Il Negozio del ribasso
Il Negozio dei Lavoratori
IMMINENTE APERTURA

Parco Libertà
VIA CIVIDALE
QUESTA SERA dalle 20 in poi
GRAN BALLO
Orchestra BARONI con duetto LUCIA - ZUCCHIATTI

DOMANI SERA inaugurazione della stagione danzante estiva al
"Giardino d'estate"
VIA MARTIGNACCO

INDUSTRIALI
COMMERCIANTI
PRIVATI
IL CENTRO AUTOCARRI DI UDINE
comunica che dal 21 APRILE è stata istituita la linea celere di
Collettame (TRISETTIMANALE)
UDINE - TOLMEZZO - UDINE
in collegamento con l'intera rete nazionale.
RECAPITI:
UDINE - Viale Trieste, 24 - Tel. 529 (Autoparco G.R.A.)
TOLMEZZO - Piazzale Vittorio Veneto - Telefono 46 (Ditta Oddino Cacitti)

METODI 1948
CONTRO
METODI 1848
DOMANDA - REFERENDUM
MAGAZZINO DEL LAVORATORE
Vi piace contrattare sul prezzo
Vi piace comperare a prezzo fisso
Mettete il SI nella casella a fianco della frase che preferite.
Scrivere in questa casella il vostro Cognome e indirizzo........................
Dopo riempito questo talloncino tagliare e inviare in una busta chiusa al nostro indirizzo al « MAGAZZINO DEL LAVORATORE », via P. Canciani 15, Udine (al posto del bollo scrivere affrancatura a carico del destinat.).
BUONO spendibile al Magazzino del Lavoratore. Valevole per uno sconto del 3% da presentare alla Cassa dopo staccata la bolletta di acquisto, cioè dopo contrattato l'affare. Tagliare questo talloncino e tenerlo conto per i primi acquisti.
VANTAGGI della vendita a prezzo fisso:
1) Vendita più rapida e cioè costo minore di distribuzione.
2) Non si verificherebbe che tre persone acquistando la medesima stoffa la pagassero tre prezzi differenti.
3) Il prezzo segnato sul cartellino sarebbe eguale per tutti, in modo che tutti potrebbero acquistare la merce a prezzo bassissimo.
VANTAGGI del prezzo contrattabile:
Secondo noi è un'illusione magari dolce...
Tra coloro che ci manderanno la risposta con il proprio indirizzo scritto sul talloncino del Referendum, entro il 30 aprile sorteggeremo in premio un corredo da sposa composto:
da n. 3 paia lenzuola Tela Marca M.U.L.
da n. 1 coperta lana matrimoniale
da n. 1 copriletto matrimoniale
da n. 6 asciugamani spugna
da metri 11 traliccio